

GLI APPENNINI



Gli Appennini sono una catena montuosa che si estende da Nord a Sud per circa 1400 chilometri lungo la penisola italiana.

Le montagne degli Appennini sono montagne meno alte di quelle delle Alpi e hanno dei pendii meno ripidi. Infatti negli Appennini poche montagne superano i 2000 metri, come puoi vedere dal grafico a pagina 123 del tuo libro.

Gli Appennini si suddividono in Appennino settentrionale, centrale e meridionale.

Nell'Appennino meridionale si trovano anche due vulcani, il Vesuvio e l'Etna.

Scopro le parole

Un vulcano è una montagna che sulla cima ha un buco, il cratere. Dal cratere può uscire la lava, cioè rocce così calde da essere allo stato liquido.

Lavoro sulle parole

Gli Appennini si estendono... —————> Estendersi è un verbo che in geografia vuol dire allargarsi, andare da... a...

Si dice anche:

la pianura si estende; i confini si estendono...

➔ Scrivi tu una frase con il verbo estendersi.

.....

Lavoro sul testo

➔ Osserva la carta a pagina 122 e il grafico a pagina 123 del tuo libro. Poi collega ogni luogo alla sua caratteristica.

Gran Sasso d'Italia

Passo della Futa

Monte Pollino

Monti del Gennargentu

Etna

la vetta più alta degli Appennini

vulcano della Sicilia

passo dell'Appennino settentrionale

monte dell'Appennino meridionale

monti della Sardegna

IL CLIMA DEGLI APPENNINI

Gli Appennini si estendono per tutta la penisola italiana e nella Sicilia; il clima degli Appennini, quindi, varia di zona in zona e dipende da tre elementi:

- l'altitudine o quota, cioè l'altezza della montagna rispetto alla superficie del mare; più si sale, più il clima diventa freddo.
- la posizione geografica, cioè se la montagna è a nord o a sud; alla stessa quota (altitudine), nell'Appennino settentrionale, di solito, fa un po' più freddo rispetto che nell'Appennino meridionale.
- la distanza dal mare; le montagne vicino al mare hanno un clima più mite rispetto a quelle che si trovano lontane dal mare.

In genere gli inverni sugli Appennini sono freddi e asciutti, le estati sono fresche e **ventilate**.

In primavera e in autunno piove molto e questo provoca le piene dei fiumi che a volte straripano, cioè le acque escono dal fiume e inondano i terreni intorno.

Scopro le parole

Ventilato vuol dire che c'è un po' di vento e questo rende il luogo fresco.

Lavoro sul testo

➤ Vero o falso?

Gli Appennini hanno montagne più alte di quelle delle Alpi. V F

Le montagne vicino al mare hanno un clima più mite. V F

Gli Appennini si estendono lungo tutta la penisola e nella Sicilia. V F

D'estate sugli Appennini il clima è caldo. V F

Lavoro sulle parole

➤ Collega.

clima umido

clima afoso

nell'atmosfera c'è molto vapore acqueo; è il contrario di clima asciutto.

fa caldo, umido e non c'è vento.

FLORA E FAUNA DEGLI APPENNINI

Sugli Appennini la flora e la fauna sono diversi a seconda dell'altitudine.

- sopra i 1800 metri si trovano prati e pascoli;
- nelle zone in alto vivono orsi, daini e camosci e, tra gli uccelli, aquile, falchi e gufi;
- tra i 1800 e i 1000 metri si trovano i cipressi e i boschi di castagni e di querce;
- più in basso crescono i faggi, gli abeti e alcuni pini tipici degli Appennini.

Animali tipici degli Appennini sono i lupi, le volpi, i cinghiali, le donnole, le martore e i tassi.

In alcune zone degli Appennini meridionali piove molto poco durante l'anno, così c'è poca vegetazione.

Inoltre molte parti degli Appennini sono state quasi completamente disboscate, così alcuni animali, che vivevano in quei boschi, non hanno più l'ambiente adatto alla loro vita e alcuni di essi, come gli orsi e i lupi, stanno scomparendo.

Lavoro sulle parole

Disboscato viene dal verbo "disboscare" che vuol dire tagliare quasi tutti alberi di un bosco. Le lettere "dis" davanti alla parola cambiano il significato della parola e danno un significato negativo o contrario.

➤ Collega ogni parola al suo contrario e prova a spiegare il significato di queste parole.

disabitato	onesto
disuguale	abitato
disonesto	ordine
disordine	uguale

LE COLLINE

Le colline sono dei rilievi poco elevati, arrivano al massimo a 600 metri di altitudine.

Le colline occupano quasi la metà del territorio dell'Italia.

- Nell'Italia settentrionale le colline si trovano tra le Alpi e la Pianura Padana: sono le colline delle Langhe e del Monferrato in Piemonte, le colline della Brianza in Lombardia, i colli Euganei e Berici nel Veneto.
- Quasi metà del territorio dell'Italia centrale è occupato da colline; le colline arrivano fino alle coste: tra le più importanti ci sono le colline del Chianti in Toscana e i colli Albani nel Lazio.
- Nell'Italia meridionale le colline sono meno estese. Tra le colline più importanti troviamo le Murge, in Puglia, e i Monti Iblei in Sicilia.

Lavoro sul testo

➤ Vero o falso?

Una collina può essere alta 850 metri. V F

Nell'Italia settentrionale le colline si estendono tra le Alpi e la pianura. V F

L'Italia meridionale è la zona dell'Italia più ricca di colline. V F

In Italia centrale, le colline occupano quasi metà del territorio. V F

Le Murge sono delle colline dell'Italia meridionale. V F

Le Langhe sono delle importanti colline dell'Italia centrale. V F

Il clima e l'ambiente

Di solito, in estate, sulle colline il clima è secco e ventoso; in inverno è mite e asciutto.

In primavera e in autunno, invece, piove molto.

Le colline, che nel passato erano coperte da molta **vegetazione spontanea**, ora sono spesso coperte da campi coltivati e pascoli.

I pendii molto in **pendenza** (cioè con ripide discese) sono stati scavati in modo da creare delle zone pianeggianti: i **terrazzamenti**, cioè dei grandi gradini. Nei terrazzamenti, in piano, è stato possibile coltivare il terreno. In molte zone collinari si coltivano: viti, olivi, alberi da frutto, cereali, ortaggi, girasoli.

In alcune zone, però, sono rimasti boschi di querce, castagni e noccioli, dove vivono lepri, cinghiali, scoiattoli e volpi.

Scopro le parole

Vegetazione spontanea: piante che crescono naturalmente, non sono piantate dall'uomo.

Detriti: pezzi di roccia di dimensioni diverse: grandi massi, sassi, terra...



L'origine delle colline

Come si sono formate le colline? Guarda i disegni a pagina 127 del tuo libro.

- I ghiacciai quando sono scivolati giù dalle montagne, hanno trascinato via dalla pareti delle montagne pezzi di roccia, sassi, sabbia e terriccio; poi questi **detriti** si sono **accumulati** (raccolti, messi insieme) e hanno formato le colline moreniche. La morena è l'insieme dei detriti che il ghiacciaio lascia quando si scioglie. Le colline moreniche si trovano soprattutto nelle Prealpi.
- Le colline tettoniche sono state formate dai fondali marini che si sono sollevati. Le colline tettoniche si trovano soprattutto negli Appennini.
- Le colline vulcaniche sono degli antichi vulcani che ora non sono più attivi, cioè dai vulcani che non buttano più fuori lava.

Le colline vulcaniche si trovano nel Lazio, in Toscana e in Campania.

Lavoro sul testo

➤ Cerca il nome delle colline sulla cartina a pagina 126 del tuo libro. Poi scrivi il nome delle colline nella tabella.

Langhe - Colli Albani - Murge - Monferrato - Chianti - Brianza

NORD ITALIA	CENTRO ITALIA	SUD ITALIA

I VULCANI

I vulcani sono montagne che hanno una forma a cono.

➤ Come si forma un vulcano?

Lo strato più esterno della Terra, fatto di roccia solida, si chiama crosta terrestre; sotto questo strato c'è il magma, che è formato da rocce **incandescenti**, cioè caldissime e liquide, sciolte.

Se si forma una spaccatura sulla crosta terrestre, il magma esce. La spaccatura da cui esce la lava si chiama cratere. Quando il magma esce dal cratere si dice che c'è un'eruzione.

Il magma che esce sulla superficie terrestre cambia nome ed è chiamato lava. La lava si raffredda e diventa solida: si trasforma in roccia.

Oltre alla lava, dal cratere escono cenere e **lapilli** (pezzetti di roccia); questi materiali si accumulano intorno alla spaccatura, uno sull'altro, e si forma così, poco per volta, un rilievo che si chiama vulcano.

Guarda il disegno a pagina 128 del tuo libro.

In Italia ci sono ancora vulcani **attivi**, cioè che eruttano o possono eruttare. Sono vulcani attivi:

- lo Stromboli, nell'arcipelago delle Eolie, e l'Etna (in Sicilia),
- il Vesuvio (in Campania), che ha eruzioni rare ma molto violente,
- il Vulcano, nelle isole Eolie che erutta solo vapore e altri gas.

In Italia ci sono anche dei vulcani spenti: la spaccatura nella crosta si è chiusa per sempre e non possono più eruttare.

Sono vulcani spenti le colline vulcaniche come:

- i colli Berici e i colli Euganei del Veneto,
- il monte Amiata in Toscana,
- i colli Laziali nel Lazio.



Scopro le parole

Concentrico: fatto da cerchi sempre più grandi, uno dentro l'altro.

I terremoti

I terremoti sono dei movimenti bruschi, improvvisi che avvengono nella crosta terrestre e che si **propagano**, cioè si spostano con onde **concentriche**, che assomigliano alle onde che si formano quando si butta un sasso in un lago.

Il mondo in casa

➤ Nel tuo Paese di origine ci sono vulcani attivi?

.....

LE ROCCE E LE FORME DEI RILIEVI

Le montagne e le colline sono formate da diversi tipi di roccia. I rilievi hanno forme diverse a seconda delle rocce da cui sono formate.

- Molte montagne delle Alpi occidentali sono di granito, una roccia molto dura e resistente.
- Invece, nelle Alpi orientali, c'è un gruppo di montagne chiamate Dolomiti. Le Dolomiti sono formate da una roccia poco dura: la dolomia. Questo tipo di roccia è fatto dai resti di **coralli** e di conchiglie che in passato si trovavano sul fondo del mare: infatti, milioni di anni fa, in quella zona c'era il mare. Poi il fondale marino si è sollevato a causa delle spinte che venivano da sotto la crosta terrestre e si sono formate le Dolomiti.

La dolomia è una roccia **tenera**, cioè una roccia poco resistente; il vento, la pioggia, la neve **erodono** facilmente questo tipo di roccia.

- In alcune zone degli Appennini si può vedere il paesaggio dei calanchi.

Il calanco è un solco profondo che le piogge scavano con il passare del tempo.

- Le Alpi Apuane si trovano nell'Appennino settentrionale e sono montagne fatte da una roccia molto resistente e particolare che si chiama marmo. Il marmo è un materiale prezioso e resistente; è usato, perciò, per fare statue e per abbellire palazzi, chiese ecc.

Scopro le parole

Corallo: piccolo animale marino che vive in gruppo dentro una specie di alberello fatto di una sostanza dura come quella delle conchiglie.

Erodere: consumare, distruggere a poco a poco portando via piccoli pezzi.

Lavoro sulle parole

➔ Collega ogni parola al suo contrario.

duro	oriente
marino	montano
occidente	abbassare
sollevare	tenero

I RILIEVI DELLA SARDEGNA

Le montagne e le colline della Sardegna non appartengono né al paesaggio alpino, né a quello appenninico, ma sono molto più antiche. Nel corso dei millenni, la pioggia e il vento hanno eroso le rocce di questi rilievi.

Per questi motivi i paesaggi della Sardegna sono molto diversi da quelli delle altre zone montuose italiane.

I **massicci** principali della Sardegna sono il Gennargentu e il Supramonte.

Su questi rilievi è si trovano spesso delle **doline**, cioè degli avvallamenti, delle grosse "buche" nel terreno. In questi monti ci sono anche **grotte** e laghi sotto terra.

Scopro le parole

Massiccio: gruppo di montagne.

Grotta: caverna, buco naturale che si trova sotto terra.



L'erosione dei rilievi

Come fanno il vento, l'acqua e il ghiaccio a erodere le montagne?

- Il vento passa a grande velocità sopra le rocce e porta via piccoli frammenti di terra e sabbia.
- Anche l'acqua scivola lungo i fianchi delle montagne, stacca e trasporta a valle pietre e terra: in questo modo modifica la forma dei rilievi.
- L'acqua entra nelle fessure delle montagne. Se fa molto freddo l'acqua può trasformarsi in ghiaccio. Il ghiaccio occupa più spazio dell'acqua e così allarga le fessure. Quando il ghiaccio si scioglie la roccia si spezza e i pezzi di roccia cadono dalla montagna.

Lavoro sul testo

➤ Vero o falso?

Il Gennargentu è un massiccio della Sardegna. V F

Le montagne della Sardegna fanno parte degli Appennini, V F

le montagne della Sardegna sono più antiche degli Appennini. V F

L'erosione modifica le montagne e le consuma. V F

Il ghiaccio può spaccare la roccia. V F

LE ATTIVITÀ SUI PENDII

L'agricoltura è sviluppata sulle colline con i pendii poco ripidi e dove c'è un clima mite. Si coltivano i cereali, la vite, l'ulivo e gli alberi da frutto.

In collina si allevano pecore e capre.

Negli ultimi anni, nelle zone di collina, è aumentato il turismo e soprattutto l'agriturismo. L'agriturismo è un tipo di turismo fatto in cascine o aziende agricole, dove si vive vicino alla natura e si mangiano i prodotti della cascina.

Lavoro sul testo

➤ **Cancella in ogni gruppo l'intruso, la parola che non c'entra.**

In collina si coltivano: cereali - vite - riso - ulivi - alberi da frutto.

In collina si allevano: pecore - mucche - capre.

Lavoro sulle parole

➤ **Collega.**

Che cosa si ottiene da...

vite	olio
ulivo	lana
pecora	vino

Come si chiamano...

pecore	ovini
mucche	bovini

Educazione ambientale

LA TUTELA DELL'AMBIENTE MONTANO

IERI

Molti anni fa, i paesi delle zone di montagna erano abbastanza isolati, cioè non c'erano strade per collegarli, e perciò questi paesi erano poco popolati.

Durante l'inverno poca gente andava in montagna perché il clima era freddo e le strade erano strette e coperte da neve.

Per passare da una valle all'altra si dovevano attraversare i **passi** o i **valichi**, cioè dei passaggi naturali tra una valle e l'altra.

Sui pendii delle montagne c'erano molti sentieri che attraversavano i boschi e delle **mulattiere**, cioè delle vie strette, da fare a piedi o con i muli.

Gli abitanti controllavano e tenevano puliti e in ordine i sentieri, le mulattiere e i boschi.

OGGI

Con il passare del tempo sono state costruite strade larghe, dove possono passare anche le automobili e i camion.

Le montagne sono state anche "bucate" per costruire i trafori, che sono delle gallerie che passano attraverso la montagna, così si può andare da una valle all'altra della montagna con le automobili, i pullman e i camion, senza fare tante curve.

Il turismo si è sviluppato, soprattutto sulle Alpi: sono state fatte piste da sci e alberghi. Per fare tutto ciò molte zone sono state disboscate e il disboscamento ha creato gravi problemi all'ambiente. Infatti le radici degli alberi sono molto utili perché assorbono l'acqua del terreno e tengono fermo il terreno, non lo fanno franare, cioè scivolare verso il basso.

Invece nelle zone dove sono stati tagliati gli alberi quando piove molto ci sono frane e smottamenti, cioè spostamenti del terreno, perché non ci sono più le radici degli alberi e delle erbe che bloccano il terreno. In alcuni casi, perciò, il terreno frana a valle e distrugge le case e i paesi.

Lavoro sul testo

➔ Collega ogni problema alla sua causa.

PROBLEMA

boschi tagliati e paesaggi rovinati
frane e smottamenti
sentieri abbandonati e non curati

CAUSA

costruzione di strade più comode
costruzione di strade e impianti turistici
disboscamento dei pendii